

Attualità

Versamenti, compliance e ruoli: nel 2018 incassati 16,2 miliardi

18 Marzo 2019

Durante i primi mesi di fatturazione elettronica sono stati 350 milioni i documenti inviati da 2,7 milioni di operatori, con una percentuale di scarto sempre più ridotta (3,85%)

Thumbnail
Image not found or type unknown

Oltre 16 miliardi di euro di entrate da attività di controllo ordinarie, 1,9 milioni di lettere di *compliance* inviate con un gettito spontaneo di 1,8 miliardi (+38% rispetto al 2017 e +260% rispetto al 2016), risposte più veloci a tutte le istanze di interpello in scadenza (11.167), ammissione di nove grandi società al regime di adempimento collaborativo, 618 accordi *patent box*, servizi digitali sempre più utilizzati, ottimo esordio della fattura elettronica, andamento della riscossione sostanzialmente in linea con le previsioni di gettito: sono alcuni dei dati emersi oggi nel corso della presentazione dei risultati raggiunti e dei servizi offerti dall'Agencia delle entrate e dall'Agencia delle entrate-Riscossione nel 2018.

L'evento si è svolto a Roma presso la sede centrale dell'Agencia: alla presenza dei vertici dell'Amministrazione finanziaria e del ministro dell'Economia e delle Finanze, Giovanni Tria, il direttore Antonino Maggiore ha illustrato dati e numeri relativi all'attività svolta lo scorso anno, non mancando di ringraziare i funzionari delle due Agenzie per l'impegno e la professionalità con cui hanno svolto e svolgono il proprio lavoro.

Risultati Agencia delle entrate

Nella prima parte dell'evento sono stati illustrati i risultati raggiunti e i servizi offerti dall'Agencia delle entrate.

Recupero dell'evasione

I dati del contrasto all'evasione sono stati suddivisi in due aree: la prima relativa alle ordinarie

attività di recupero, la seconda, invece, riguardante le misure straordinarie.

Recupero ordinario da attività di controllo

Crescono le entrate da attività di controllo ordinarie, superando i 16 miliardi di euro (16,2), con un incremento dell'11% rispetto al 2017. In particolare, fanno registrare un aumento:

- le entrate da versamenti diretti (+10%)
- il recupero relativo ai ruoli ordinari riferibili all'Agenzia (4%)
- gli incassi da lettere per la *compliance* (+38%).

Recupero da misure straordinarie

Nel 2018 gli incassi derivanti dalle misure straordinarie di contrasto all'evasione (ad esempio, rottamazione e *voluntary*) hanno fatto segnare un flessione. Questi i dati:

- 100 milioni dalla definizione delle controversie tributarie (-87%)
- 2,59 miliardi dalla rottamazione di cartelle riferite all'Agenzia delle entrate (-41%)
- 300 milioni dalle procedure di *voluntary* 1 e bis (-25%).

Lettere per la promozione della *compliance*

Dal 2015, l'Agenzia, sulla base delle indicazioni provenienti dall'Ocse, ha messo in campo una innovativa strategia di dialogo fondata sull'invio di comunicazioni, con le quali i cittadini vengono avvisati della presenza di eventuali errori od omissioni riferiti alla propria posizione fiscale.

I destinatari delle lettere di *compliance*, quindi, possono verificare le informazioni in possesso dell'Amministrazione e mettersi in regola, beneficiando della riduzione delle sanzioni con il ravvedimento.

Nel 2018:

- sono state inviate 1,9 milioni di lettere
- si è registrato un gettito spontaneo di 1,8 miliardi di euro, con un incremento del 38% rispetto al 2017 e addirittura del 260% rispetto al 2016.

Contenzioso tributario

Risultati positivi arrivano anche dal fronte del contenzioso, in cui si è avuta un'ulteriore riduzione

dei ricorsi in primo grado, passati dai 70mila del 2017 ai 68mila del 2018.

Attività interpretativa

Nel 2018, l'Agenzia ha risposto tempestivamente a tutte le istanze di interpello in scadenza entro l'anno (11.167), con una considerevole riduzione dei tempi di lavorazione:

- per il 91% degli interpelli ordinari, è stata fornita una risposta entro 80 giorni (a fronte del termine ordinario di 90 giorni)
- per il 96% degli interpelli probatori, è stata fornita una risposta entro 90 giorni (a fronte del termine ordinario di 120 giorni).

Tempi più rapidi anche per le risposte alle richieste di consulenza giuridica, all'86% delle quali è stato dato riscontro entro 90 giorni rispetto ai 120 previsti.

Attrattività degli investimenti

Sul fronte delle misure finalizzate ad attrarre risorse e capitali nel nostro Paese, il 2018 ha fatto registrare dati molto significativi. In particolare:

- 27 risposte alle istanze di interpello nuovi investimenti, con una previsione di investimenti pluriennali di circa 15 miliardi e ricadute occupazionali per circa 13mila posizioni lavorative
- ammissione di 9 grandi società al regime di adempimento collaborativo (*cooperative compliance*)
- 618 accordi *patent box*.

Gettito spontaneo dei tributi gestiti dall'Agenzia

Sul fronte delle entrate derivanti dai tributi gestiti dall'Agenzia, i numeri descrivono un continuo e progressivo incremento del gettito spontaneo, passato dai 414 miliardi del 2017 ai quasi 420 del 2018 (+1,4%).

Servizi

Nel 2018 è andato avanti il processo di modernizzazione e digitalizzazione dei servizi erogati dall'Agenzia a favore di cittadini e imprese. I numeri si confermano positivi e incoraggianti:

- 1,3 milioni (circa il 70% del totale) di registrazioni online dei contratti di locazione

- 17,5 miliardi di rimborsi erogati a famiglie e imprese (+8%)
- 8,4 milioni di contribuenti registrati ai servizi online (+20%)
- 9,4 milioni di contribuenti a cui è stata data assistenza in ufficio e 2,4 milioni quelli che hanno ricevuto assistenza telefonica (in entrambi i casi, i dati sono in crescita rispetto al 2017)
- in aumento anche le consultazioni delle banche dati catastali e delle banche dati ipotecarie.

Risultati Agenzia delle entrate-Riscossione

Nel 2018 l'andamento della riscossione è stato sostanzialmente in linea con le previsioni di gettito, facendo confluire nelle casse erariali 10 miliardi di euro, così ripartiti:

- 6,1 miliardi da ruoli di competenza dell'Agenzia delle entrate e di altri enti
- 3,91 miliardi dalla prima e dalla seconda rottamazione delle cartelle.

Le somme riscosse arrivano, per la maggior parte, da contribuenti con debiti superiori a 100mila euro e con debiti superiori a 10mila euro e fino a 50 mila euro (rispettivamente 55% e 21%). Solo l'1,8% arriva da contribuenti con debiti inferiori a 1.000 euro.

Nel 2018 sono state presentate oltre 950mila domande di adesione alla rottamazione-*bis* (da parte di 840mila contribuenti), la maggior parte delle quali (62%) trasmesse attraverso online (sito internet e Pec).

Per rendere più agevole l'accesso alle varie ipotesi di definizione agevolata, l'Agenzia delle entrate-Riscossione ha arricchito il proprio sito con nuove funzioni:

- consultazione dei debiti potenzialmente interessati dalla sanatoria
- calcolo degli importi da versare
- compilazione online della richiesta di adesione (Fai D.A.Te).

Il portale, ormai, è diventato uno sportello virtuale (8,5 milioni di pagine visitate e 5,3 milioni di accessi in area riservata), attraverso il quale si può:

- controllare la propria situazione debitoria
- chiedere la rateizzazione o la sospensione delle cartelle

- pagare, ricevere assistenza, prenotare un appuntamento allo sportello
- presentare la domanda di definizione agevolata.

Fattura elettronica

350 milioni di fatture elettroniche inviate da 2,7 milioni di operatori, percentuale di scarto che si è progressivamente ridotta fino a scendere al 3,85%: questi i principali dati relativi alla fattura elettronica registrati nei primi mesi di operatività del nuovo obbligo. Numeri che confermano il buon avvio dell'e-fattura e aprono nuove prospettive nel rapporto tra Amministrazione finanziaria, cittadini e imprese nell'ottica di una maggiore semplificazione e collaborazione.

La fattura elettronica rappresenta uno strumento utilissimo per intercettare e bloccare con maggior precisione e velocità i fenomeni di evasione e le frodi fiscali (soprattutto quelle più complesse e articolate), con risultati molto significativi dal punto di vista del recupero di risorse a beneficio di tutta la collettività. A tal proposito, l'Agenzia, grazie alle informazioni transitate attraverso il portale Fatture e corrispettivi, ha recentemente portato a termine un'importante operazione antifrode: l'attività di intelligence ha consentito di bloccare falsi crediti Iva per ben 688 milioni di euro.

di

r.fo.

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/attualita/articolo/versamenti-compliance-e-ruoli-nel-2018-incassati-162-miliardi>